



IL CIRCOLO DEI LETTORI  
Via Giambattista Bogino 9  
10123 - TORINO (TO)  
Tel. +39 011 432 6827  
[www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)  
[info@circololettori.it](mailto:info@circololettori.it)

## **D.U.V.R.I.**

**Documento unico di valutazione dei rischi determinati dalle  
interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso  
ambiente di lavoro.**

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008*

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE  
**"XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2018"**



che si svolgerà c/o Quartiere Fieristico Lingotto Fiere



## 1- PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., costituisce documento contrattuale con i relativi obblighi per le parti e andrà adeguato in funzione dei lavori, servizi e forniture dell'oggetto contrattuale in essere.

Si rammenta pertanto che devono essere promosse la cooperazione e il coordinamento in materia di sicurezza tra le parti, intendendosi con ciò che la documentazione contrattuale relativa al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali sarà da ritenersi definitiva all'atto della ricezione e integrazione dei documenti relativi tra le parti. Tali documenti (elencati a titolo indicativo e non esaustivo) sono:

- estratto del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 relativo alle attività oggetto del contratto.
- documenti attestanti l'idoneità tecnico-professionale ai sensi del comma 1 lettera dell'art.26.

Il presente **documento di valutazione dei rischi** (intendendosi con esso un Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze relativamente all'esecuzione dei contratti fra l'Organizzatore, gli Espositori e gli Allestitori) è redatto ad opera del **CIRCOLO DEI LETTORI** in qualità di organizzatore dell'evento fieristico, e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire agli espositori nonché all'impresa appaltatrice e ai lavoratori autonomi nel caso di affidamento dei lavori in appalto, prestazione d'opera o somministrazione dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare (Quartiere Fieristico Lingotto Fiere) e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Scopo del presente documento risulta pertanto essere quello di definire parte delle misure preventive e protettive da attuare in seguito allo svolgimento di operazioni (in fase di pre e post allestimento) eseguite da imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, al fine di permettere l'esecuzione, in condizioni di sicurezza, delle operazioni relative alle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, in compresenza di lavoratori della Committenza (Ente Organizzatore).

Pertanto, il documento individua come **possibili soggetti esposti a rischi interferenziali**:

- I lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive all'interno del quartiere fieristico nelle fasi di allestimento e disallestimento della manifestazione;
- I dipendenti di GL Events Italia SpA -Lingotto Fiere e degli organizzatori del Salone del libro.

Il presente documento contiene le prescrizioni relative ai soli rischi specifici delle proprie aree ed alle procedure di tipo standard da adottarsi nel quartiere Fieristico garantendo un idoneo livello di tutela relativamente a:

- Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- Presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione o eventuali ospiti) durante l'esecuzione dei lavori;
- Prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- Presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- Modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- Uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Si ricorda, inoltre, che il Documento della Valutazione dei Rischi Interferenziali non è un elaborato statico, ma è in realtà un documento dinamico, che con il mutare delle condizioni al contorno necessita di attività di aggiornamento e revisione in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

**Il DUVR I costituisce allegato contrattuale dei contratti di appalto e affidamento d'opera che l'Organizzatore stipulerà con gli Espositori e gli Allestitori.**

**Si sottolinea però che con la stipula del contratto di vendita ed in seguito alla cessione dello spazio espositivo, per quanto riguarda le attività che si svolgeranno all'interno di ciascun spazio espositivo, l'Espositore assume la titolarità di Committente; ciò premesso, sarà esclusivo compito dell'Espositore organizzare, coordinare e vigilare sulle attività lavorative facendo riferimento alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare agli artt. 17, 18, 26 e 90. Si ricorda, inoltre, il pieno rispetto di quanto previsto dal D.I. 22/07/14 il c.d. "Decreto Palchi", in particolare relativamente al campo di applicazione (art. 6).**

Si rammenta, infatti, che secondo tale decreto rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i.:

- **Strutture allestitive con altezza inferiore a 6,5 m rispetto a un piano stabile**
- **Strutture allestitive biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore fino a 100 mq**
- **Tensostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi i 8,5 m di altezza rispetto ad un piano stabile.**

Si fa fin d'ora presente che la Committenza si impegna a comunicare le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti utilizzati e le misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D. Lgs. 81/2008.

A tale proposito, si ricorda che i datori di lavoro delle ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi sono obbligati a comunicare al Committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro, quali ad esempio:

1. Introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
2. Variazione significativa delle mansioni di lavoro e/o del personale;
3. Variazione significativa delle procedure di lavoro;
4. Variazione dei turni lavorativi.

Si ricorda, inoltre, che è obbligo delle singole aziende appaltatrici informare e formare idoneamente i propri lavoratori sulle informazioni contenute nel presente documento con particolare riguardo a:

- Rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni e/o presenza di lavoratori di aziende diverse (compresa la Committenza);
- Misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare i rischi di cui al punto precedente;
- Le norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno della Committenza.

Si rammenta, infine, quanto recita l'art. 26 al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.*

*Le disposizioni del presente comma NON si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

Pertanto, il seguente documento prende in considerazione le misure atte ad eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione e NON i rischi propri derivanti dalle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, e in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Aggiornano le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

Per quanto riguarda, invece, i propri lavoratori dipendenti, ciascun datore di lavoro dovrà obbligatoriamente:

- Designare e opportunamente formare i propri preposti e le figure individuate dal D.lgs. 81/08 quali responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, RLS, Medico Competente, Addetto Antincendio e Gestione delle Emergenze, Addetto Pronto Soccorso);
- Fornire ai lavoratori adeguati DPI e il tesserino di riconoscimento e pretenderne l'utilizzo;
- Prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Utilizzare e far utilizzare utensili e attrezzature in regola con le vigenti norme e, se il caso, dotate delle opportune omologazioni;
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti con adeguate istruzioni e specifico addestramento, impedendo che effettuino operazioni o manovre di propria iniziativa che non siano di loro conoscenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

Prima dell'affidamento dei lavori il Committente provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione di una serie di documenti, tra i quali: certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, etc.
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, ovvero un DVR specifico delle attività svolte.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono chiamati ad esaminare il presente DUVRI con la massima cura ed attenzione, e a far pervenire al Committente le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, IL CIRCOLO DEI LETTORI (Ente Organizzatore), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente non si riconoscerà alcun indennizzo all'Appaltatore.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.”*

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati all'interno del quartiere fieristico;
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali anche attraverso l'installazione di sbarramenti e/o transennature per segnalazioni di attività in corso e utilizzo di specifica segnaletica di sicurezza;
- Delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

### **Considerazioni finali**

**Considerate le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente** – quali, a mero titolo esemplificativo, variabili di natura meteorologica, variabili legate al traffico veicolare nonché variabili legate alle attività svolte contemporaneamente da più imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera – **il presente documento non può essere considerato esaustivo.**

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso il Committente, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito le principali norme in materia:

D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

D.M. n. 37/08

D.M. n. 388/03

D.M. 10/03/98

D.M. 08/04/08

D. Lgs. 152/06

D.M.26/06/84

D.M. 10/03/05

D.I.22/07/14

Circolare del Min. dell'Interno n.1689SG205/4 del 1/4/2011

Norme CEI

Norme di buona tecnica

Per quanto concerne le definizioni di contratto d'opera, d'appalto e di somministrazione, si rimanda a quanto rispettivamente previsto dall'art. 2222 c.c., dagli artt. 1655 e 1656 c.c., e dall'art. 1559 c.c.

## **2- GENERALITA'**

La presente relazione costituisce il **“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE” (DUVRI)**, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., relativamente all'evento **“XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2018” in programma dal 10 al 14 maggio 2018 presso il Quartiere Fieristico Lingotto Fiere.**

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento dell'**allestimento** e del **disallestimento** (comprensivo degli allacciamenti elettrici e idrici, del montaggio e smontaggio degli apparati illuminotecnici e dell'installazione dei corpi illuminanti) dello spazio fieristico.

*L'installazione degli stand all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico consiste nel montaggio di strutture in alluminio anodizzato e pareti in truciolare*

*multistrato, nell'installazione della moquette e dell'impianto luci, palchi per il pubblico, strutture utilizzate durante lo svolgimento delle manifestazioni. La fase di disallestimento consiste nello smontaggio di tali strutture.*

I materiali utilizzati per le operazioni di montaggio sono pannelli di legno ignifugato profilati di alluminio di varie dimensioni (la pulizia e i ritocchi dei pannelli dovranno essere effettuati con diluenti e vernici ad acqua per non risultare pericolosi da un punto di vista chimico).

Per le operazioni di montaggio/smontaggio dei pannelli usualmente vengono utilizzati appositi utensili manuali e, all'occorrenza, scale (per quote di lavoro inferiori a 2 mt.) e/o ponti su ruote, nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza (corretto montaggio, non sovraccarico, divieto di spostamenti con persone sul ponte, utilizzo per breve durata senza la movimentazione di materiale pesante, utilizzo di ancoraggi di sicurezza, DPI, costante manutenzione dei materiali utilizzati, utilizzo di segnaletica di avvertimento e delimitazione delle aree di lavoro).

Pertanto durante le fasi di allestimento potranno essere presenti le seguenti attrezzature: trabattelli, muletti, piattaforme elevatrici o ponteggi mobili e cestelli.

Si prevedono pertanto le seguenti attività a carico di ciascuna impresa affidataria (dipendente da diversi Committenti):

#### **ALLESTIMENTO E TRACCIAMENTI**

- Protezione pavimentazioni spazio espositivo e posatura moquette
- Delimitazione perimetrale dell'area di lavoro
- Tracciamento dello spazio espositivo

#### **OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO in fase di allestimento e di disallestimento**

- Operazioni di carico e scarico per l'approvvigionamento di materiali e attrezzature e formazione delle aree temporanee di stoccaggio

#### **POSA/ASSEMBLAGGIO ELEMENTI DI ALLESTIMENTO**

- Montaggio stand: pavimentazione, elementi verticali (normalmente alti tra i 1-2,5 e i 4 m e comunque non superiori ai 6,5 m rispetto ad un piano stabile) in tamburato, setti di divisione leggeri, pareti di tamponamento laterali e divisorie, pedane e palchetti rialzati, arredamento interno vario (mensole, mobili, accessori, materiale da esposizione, etc.)

#### **OPERE DIFINITURA**

- Opere di decorazione e completamento

#### **IMPIANTO ELETTRICO E CORPI ILLUMINANTI**

- Realizzazione di impianto elettrico interno (distribuzione luci, corpi illuminanti, apparecchiature e accessori a funzionamento elettrico, etc.)

#### **ALLESTIMENTO PER LO SMONTAGGIO**

- Protezione pavimentazioni, allontanamento arredi e materiali

#### **SMONTAGGIO IMPIANTO ELETTRICO E CORPI ILLUMINANTI**

- Rimozione di impianti

#### **SMONTAGGIO ELEMENTI DI ALLESTIMENTO**

- Smontaggio stand

I Soggetti interessati al presente documento sono:

##### **a) Gestore:**

**GL EVENTS Italia SPA – Lingotto Fiere**

via Nizza, 294 - **10126 Torino**

Tel +39 011 6644111

Fax +39 011 6646642

E' il soggetto che ha in gestione il Quartiere Fieristico. Gestisce direttamente il Quartiere Fieristico o lo concede in utilizzo, in tutto o in parte, ad un Organizzatore, unitamente ai servizi accessori (energia elettrica, acqua, gas, pulizie, ecc.), contrattualmente stabiliti.

##### **b) Organizzatore della manifestazione fieristica:**

**Circolo dei Lettori**

Via Giambattista Bogino, 9 - **10123 Torino**

Tel. +39 011 432 68 27

[info@circololettori.it](mailto:info@circololettori.it)

Cura l'organizzazione espositiva e commerciale del Salone Internazionale del Libro, nonché la segreteria organizzativa. E' l'ente

promotore del Salone del Libro, responsabile per il coordinamento generale e la gestione del programma culturale. E' il soggetto che, disponendo del Quartiere Fieristico, traccia il profilo della manifestazione, promuove l'adesione delle aziende alla rassegna e commercializza i relativi spazi curandone l'organizzazione e definendone il lay-out espositivo. Garantisce l'erogazione di servizi acquisendoli con contratto di appalto direttamente da fornitori esterni, accreditati o meno dal Gestore, sia acquisendoli dal Gestore durante la manifestazione, inclusi i tempi di allestimento e disallestimento (energia e forza motrice, acqua, gas, pulizie, ecc.).

**c) Espositori:**

Società/Enti che acquisiscono, direttamente dall'Organizzatore, uno spazio espositivo entro il quartiere fieristico.

Se non acquista dei moduli preallestiti a carico dell'organizzatore, autonomamente appalta i lavori di allestimento ad una o più imprese allestitrici. Contestualmente opera con propri dipendenti e/o collaboratori per la collocazione dei prodotti nel proprio stand, al fine di ottimizzare l'attività di promozione commerciale.

**d) Fornitori di Lingotto Fiere**

Impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo che operano all'interno del quartiere fieristico di Lingotto Fiere, non solo in occasione della manifestazione sopra citata, per l'esecuzione di lavori o forniture di servizi sulla base di un rapporto contrattuale con il Gestore del Quartiere Fieristico.

**e) Appaltatori:**

Impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo che a qualsiasi titolo opereranno all'interno del quartiere fieristico di Lingotto Fiere in occasione della manifestazione sopra citata. Tra queste rientrano gli allestitori ed i fornitori delle ditte espositrici.

In seguito per "Soggetto Appaltante" si intende qualsiasi azienda (espositore, allestitore, fornitore, Gestore, Organizzatore, ecc.) che affidi ad altri soggetti (appaltatori, allestitori o subappaltatori), lavori o forniture di servizi all'interno del quartiere fieristico di Lingotto Fiere in occasione della manifestazione.

Qualora il "Soggetto Appaltante" esegua con proprio personale dipendente alcune attività e/o lavorazioni, risulterà essere anche "Appaltatore".

**f) Subappaltatori:**

Impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

**g) Lavoratore autonomo:**

Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

### 3- APPALTI E SUBAPPALTI

Gli espositori e gli appaltatori, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal presente documento.

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Si richiede in proposito di prendere visione della Guida ai Servizi redatta per la specifica manifestazione ed, in particolare, delle norme e regolamenti ivi contenuti.

### 4- INFORMAZIONI FORNITE DA LINGOTTO FIERE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

**a) Organizzatore della manifestazione fieristica:**  
**CIRCOLO DEI LETTORI**

**b) Descrizione degli ambienti del Quartiere Fieristico**

La struttura del Quartiere Fieristico in cui si trovano ad operare i diversi soggetti è costituita da più padiglioni monoplanari di diversa metratura collegati tra loro, per un totale di 52.070 mq utilizzabili per le esposizioni (si veda per il dettaglio la planimetria allegata). In aggiunta, il complesso può contare anche su un'area esterna di 44.070 mq, per un totale espositivo utilizzabile di 96.141 (di cui 74.570 mq effettivamente allestibili).

Nello specifico, l'area Centro Fiere comprende il fabbricato "ex Presse", posto all'estremità sud del Lingotto ed uno spazio espositivo attiguo ricavato a quota 0.00 nel fabbricato "ex Officine" denominato Padiglione 5. I fabbricati "ex Presse" ed "ex Officine" sono reciprocamente separati dalla rampa sud.

Con riferimento alle planimetrie allegata al presente documento, gli spazi espositivi ubicati nel fabbricato "ex Presse", comprendono tre padiglioni espositivi propriamente detti, aventi un unico piano fuori terra e due gallerie laterali, denominate "galleria visitatori" e

“galleria espositori” aventi 4 piani fuori terra (incluso il piano terra).

La galleria visitatori, posta sul lato nord del fabbricato, risulta solo in parte multipiano in quanto per una striscia di circa 7.6 metri presenta altezza libera di 12 metri e costituisce di fatto l'atrio di ingresso al Centro Fiere.

Oltre ai padiglioni espositivi di cui sopra, il centro Fiere dispone del padiglione espositivo denominato “Padiglione 5” ubicato, come accennato, al piano terra dell'adiacente fabbricato “ex Officine”.

I Padiglioni espositivi 1, 2 e 3 risultano reciprocamente separati da strutture resistenti al fuoco (REI60), mentre il Padiglione 5 risulta separato dalla galleria visitatori tramite dalla rampa sud che collega il piano calpestabile esterno con la pista posta in sommità dell'edificio “ex presse”.

Tutti gli spazi espositivi e servizi annessi (gallerie) dispongono di vie di esodo ed uscite di sicurezza commisurate ai massimi affollamenti ipotizzabili.

In particolare i padiglioni 1, 2 e 3, tenuto conto delle loro considerevoli dimensioni e relative distribuzioni architettoniche, risultano dotati di due corridoi interni compartimentati mediante lame d'acqua.

Detti corridoi che presentano larghezze e dimensioni proprie di una strada e sono quindi percorribili anche da eventuali mezzi di soccorso, costituiscono di fatto dei luoghi sicuri di tipo dinamico.

I Padiglioni espositivi 1, 2 e 3 sono reciprocamente separati da intercapedini tecniche e sono dotati di impianti di evacuazione fumi e calore mentre il Padiglione 5 è dotato di un impianto meccanizzato di estrazione dei fumi. I padiglioni espositivi sono dotati di impianti di protezione attiva antincendio.

Nel cortile posto sul lato est del fabbricato “ex presse” è posizionata, al piano interrato, la centrale tecnologica nella quale sono installati gli impianti tecnici per la distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica, per la distribuzione dell'acqua per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti del fabbricato “ex Presse” nonché la stazione di pompaggio degli impianti antincendio.

In ultimo, sono presenti anche 8 sale convegno, con capienza variabile da 20 a 600 posti, situate all'interno dei padiglioni.

A quanto sopra, si aggiungono anche aree esterne così suddivise:

**CORPO CENTRALE;**

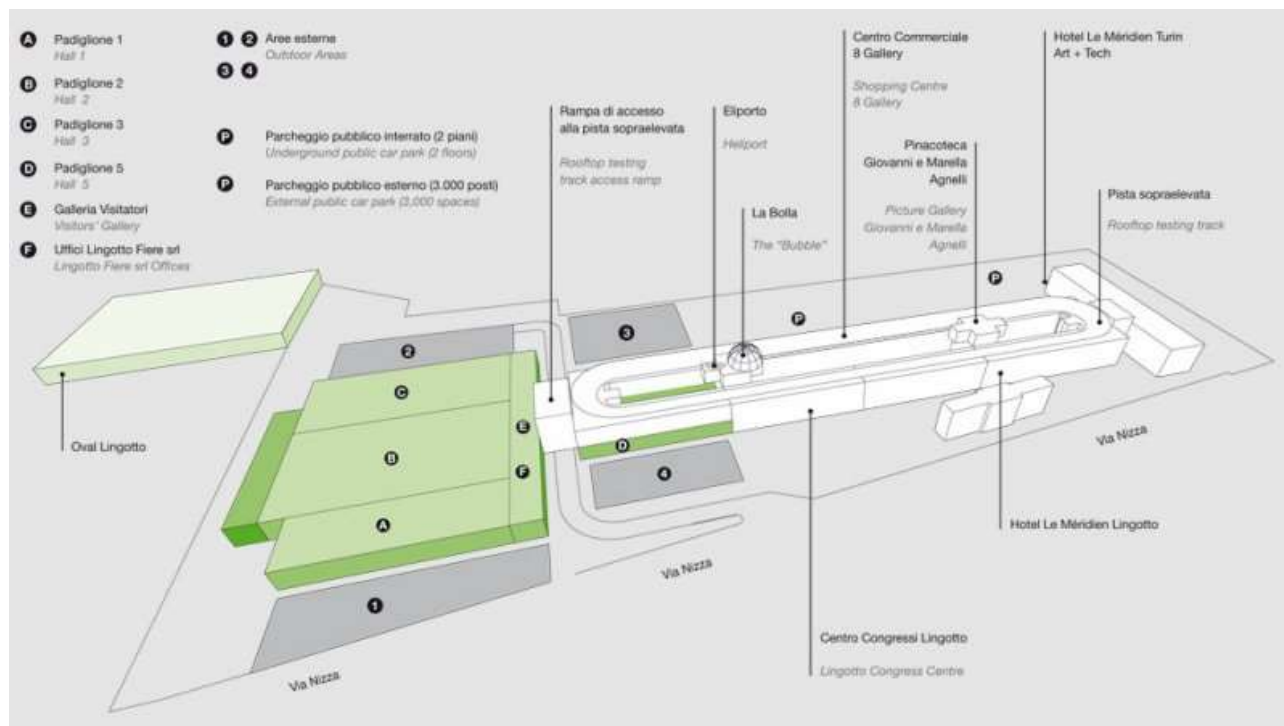
**-Piazzale P1: 6.171 mq**

**-Piazzale P3: 15.400 mq**

**-Area espositiva Nizza: 9.072 mq**

**-Area espositiva FFSS: 13.428 mq**

Di seguito, si allega sezione illustrativa del comprensorio Lingotto:



Per la manifestazione in specifico, verranno utilizzati i seguenti padiglioni: 1-2-3-5, per un totale di circa 13.770 m<sup>2</sup> di superficie cui si aggiungono altri 750 mq di area esterna, più di 1.000 editori, e 250.000 visitatori stimati nei cinque giorni dell'evento.

Secondo quanto previsto nel contratto, le operazioni di allestimento/disallestimento seguiranno all'incirca la seguente tempistica:

**Allestimento stand a progettazione libera (montaggio strutture):**

- Da venerdì 04 maggio 2018 a martedì 08 maggio 2018 dalle 8.00 alle 20.00.

**Equipaggiamento stand preallestiti e a progettazione libera (NO lavori strutturali):**

- Mercoledì 09 maggio 2018 dalle 8.00 alle 23.00 (solo posizionamento merce e affissione materiale pubblicitario all'interno del proprio spazio espositivo-salvo modifiche altrimenti comunicate all'espositore, NO lavori strutturali)

**Manifestazione (apertura al pubblico e operatori professionali):**

- Da giovedì 10 maggio 2018 a lunedì 14 maggio 2018, dalle 10.00 alle 20.00

**Disallestimento: Sgombero materiali/prodotti di tutti gli stand (NO lavori strutturali)**

- Martedì 15 maggio 2018 dalle 8.00 alle 13.00

**Disallestimento stand a progettazione libera (smontaggio strutture)**

- Martedì 15 maggio 2018 dalle 8.00 alle 13.00
- Mercoledì 16 maggio 2018 e giovedì 17 maggio 2018 dalle 8.00 alle 20.00

Per motivi di sicurezza e per consentire i controlli della CPV (Commissione Provinciale di Vigilanza), **gli stand, e relativi impianti elettrici e idrici, dovranno essere completati entro il giorno martedì 08 maggio**. Come precedentemente indicato **il giorno mercoledì 09 maggio non saranno permesse operazioni di allestimento strutturale, ma saranno consentite le sole operazioni di posizionamento merci da parte degli Espositori**. Inoltre entro il 09 maggio dovranno essere fornite tutte le certificazioni degli impianti e le dichiarazioni di corretto montaggio.

Eventuali deroghe agli orari sopra descritti dovranno essere richieste per iscritto agli Organizzatori tramite il modulo **"richiesta extratime"** della Guida ai Servizi.

*L'Organizzatore si riserva il diritto di sgomberare, a rischio e a spese degli espositori, tutti i materiali che non saranno stati ritirati nei termini prescritti.*

Eventuali richieste di ingresso anticipate dovranno pervenire all'indirizzo [ufficio.tecnico@salonelibro.it](mailto:ufficio.tecnico@salonelibro.it) e, in ogni caso, il personale dovrà essere in possesso dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale ed è tenuto a esibire regolare tesserino di riconoscimento; tale tesserino dovrà essere ben visibile, e dovrà contenere le generalità indicate dalla normativa vigente.

**Si sottolinea con particolare attenzione che, trattandosi di eventi dalla logistica molto complessa, tali orari e giornate di lavoro potranno subire delle modifiche in corso d'opera. Il documento sarà prontamente aggiornato, anche con note manuali.**

**c) Descrizione degli Allestimenti**

I padiglioni del Lingotto Fiere verranno utilizzati per gli allestimenti della Fiera Internazionale del Libro in modo diverso a seconda delle aree espositive. Gli stand vengono assegnati principalmente secondo due tipologie: *"stand a progettazione libera"* e *"stand preallestito"*.

Gli "stand preallestiti" vengono allestiti dall'Organizzazione e ceduti all'Espositore, che provvede esclusivamente all'equipaggiamento dello spazio espositivo: posizionamento del prodotto, installazione materiale grafico/pubblicitario, ecc.

Relativamente agli "stand a progettazione libera", l'Organizzazione cede esclusivamente lo spazio espositivo all'Espositore che provvede all'allestimento progettando l'intervento, organizzando l'attività lavorativa e selezionando i propri appaltatori. Si ricorda tuttavia l'obbligo da parte dell'espositore di inviare il progetto espositivo alla mail [ufficio.tecnico@salonelibro.it](mailto:ufficio.tecnico@salonelibro.it) per poter ottenere la relativa approvazione in conformità al Regolamento Tecnico di manifestazione e a quanto previsto dal D.L. 22/07/14.

Le uniche lavorazioni in quota ammesse riguarderanno l'appendimento di segnaletica della manifestazione nei corridoi e di strutture reticolari (americane) e dovranno essere effettuate utilizzando cestello con operatore imbracato ed assicurato con cordino di trattenuta previa segnalazione a terra dell'area interferente.

Salvo alcune eventuali deroghe (espressamente valutate e approvate dall'Organizzatore sulla base del progetto presentato), tutte le strutture, oltre al posizionamento a pavimento di basi, pedane e oggetti, sono posizionate a terra con altezza compresa tra i h.2,5 m e i h 4 m, mentre le strutture allestitivie avranno un'altezza massima al di sotto dei 6,5 m rispetto ad un piano stabile.

Si allega al presente documento una piantina con l'indicazione degli accessi veicolari e pedonali e i punti accreditati.

**Per l'allestimento delle aree esterne (es. pagode biglietteria) come pure per l'allestimento di strutture sospese tipo**



americane, durante le fasi di montaggio/smontaggio viene richiesta la delimitazione dell'area di lavoro tramite nastro bicolore per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e segregare fisicamente l'area di lavoro limitando le interferenze.

Si ricorda infine che a seconda della complessità dell'opera realizzata potrà essere richiesta una delimitazione dell'area di lavoro diversa (da cantiere, es. recinzioni modulari con rete arancione).

*Si fa infine presente che ogni ulteriore lavorazione/attività che possa generare interferenza non ancora contemplata alla data di realizzazione del presente documento verrà prontamente segnalata in un addendum successivo e sarà comunque onere di ogni Committente segnalare all'Organizzatore l'esistenza di rischi interferenziali non previsti nel presente documento.*

Si ricorda che i numeri dei telefoni di emergenza da chiamare in caso di necessità sono:

- 112 Numero unico di emergenza;
- 011.6644333 Posto di Prima Assistenza Medica (presente nell'area espositiva);
- 011.6644111 Centralino di Lingotto Fiere.

#### **d) Aree ove debbono essere svolti i lavori e calendario manifestazione**

È allegata la planimetria del quartiere fieristico.

Il Calendario della rassegna e i periodi di allestimento e smontaggio sono evidenziati nella Guida ai Servizi della Manifestazione. Saranno possibili specifiche deroghe per particolari esigenze e, pertanto, sarà possibile la presenza di Appaltatori anche al di fuori del calendario sopraindicato.

#### **e) Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori**

Come ormai molti enti fieristici italiani, anche il Lingotto Fiere di Torino ha adottato un sistema di pre-accreditamento online degli automezzi e di tutti i fornitori ed espositori (con loro allestitori) per garantire un corretto accesso al quartiere fieristico. L'accesso al quartiere fieristico, durante i periodi di allestimento e smontaggio sarà pertanto consentito esclusivamente ai possessori di regolare "permesso di ingresso" per automezzi e personale, ottenibile, previa registrazione, come da istruzioni specificate in un link internet riservato attraverso il quale l'espositore potrà collegarsi al sistema di registrazione "Controllo Accessi Quartiere" per l'inserimento dei dati relativi al personale e agli automezzi che saranno utilizzati per l'allestimento e lo smontaggio dello stand.

Nel caso vi sia la presenza di collaboratori esterni, allestitori o altro, al fine di consentire il loro ingresso in quartiere, sarà necessario che vengano inseriti anche i relativi dati; successivamente il sistema provvederà ad inviare a tali utenti, automaticamente, il link riservato per effettuare le operazioni di registrazione.

Al termine delle operazioni di registrazione, il sistema provvederà ad inviare una e-mail con un file PDF contenente le tessere ed i permessi da stampare ed esibire agli ingressi per accedere al quartiere durante i giorni di allestimento e di smontaggio della manifestazione.

**Le tessere personali dovranno essere esibite agli ingressi al personale preposto. I permessi degli automezzi dovranno essere posti ben visibili sul cruscotto.** In mancanza di tessere e permessi, al cancello d'entrata del quartiere fieristico, sarà comunque possibile accreditarsi.

Le ditte espositrici dovranno poi, prima dell'inizio dei lavori, inviare l'elenco delle ditte e il nominativo del responsabile, con relativo riferimento telefonico, che interverrà nell'esecuzione dei lavori stessi.

Il responsabile di cui sopra dovrà essere presente presso il quartiere fieristico per tutta la durata delle attività.

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso di **porta Logistica** posta al n. 70 di viale Matté Trucco, il viale retrostante Lingotto Fiere, con accesso da:

- Sottopasso di Corso Giambone (seguire segnaletica parcheggi Lingotto Fiere)
- Via Nizza 230/Via Biglieri c/o Supermercato Pam/Eataly (seguire segnaletica "Porta Logistica");
- Sottopasso di Corso Spezia (seguire segnaletica "Porta Logistica").

Il personale di ciascuna ditta dovrà altresì esporre **tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro**, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.,

**E' fatto inoltre obbligo al personale di dotarsi degli appositi DPI di volta in volta necessari per lo svolgimento delle operazioni di allestimento/disallestimento.**

Le ditte espositrici e gli appaltatori, nell'accedere al Quartiere Fieristico, si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento Tecnico di Manifestazione contenuto nella citata Guida ai Servizi. Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel suddetto Regolamento.

Si ricorda, infine, che nei padiglioni è vietato l'ingresso ai mezzi; per lo scarico di materiali sarà possibile accedere ai piazzali esterni antistanti i padiglioni e portare la merce allo stand tramite carrelli a mano, o affidandosi al trasportatore ufficiale, alle tariffe riportate nella Guida ai Servizi. In alternativa sarà possibile attivare il medesimo servizio di trasporto e facchinaggio del materiale dalla propria sede direttamente allo stand.

**Uniche eccezioni ammesse saranno i veicoli a trazione elettrica (carrelli elevatori, muletti, etc.) nonché, in caso di oggettive impossibilità alternative per lo scarico di materiali particolarmente ingombranti e pesanti, i mezzi esplicitamente autorizzati dall'Organizzazione.** In tal caso, verranno adottate specifiche e particolari cautele a fronte di formale richiesta di autorizzazione (e comunque per le sole operazioni di carico/scarico) all'Organizzatore, che si riserva di verificare la reale sussistenza delle cause di oggettiva impossibilità ad operare. I corrieri dovranno essere debitamente informati che lo scarico e la consegna della merce degli Espositori avverrà esclusivamente con persone e mezzi propri del corriere e direttamente allo stand, solo attraverso attrezzature a spinta (non con mezzi meccanici).

**f) Impianti, Macchine ed Attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare**

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione

**TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI LINGOTTO FIERE SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.**

I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc..) e di quadri per la fornitura di energia elettrica allo stand.

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente la Direzione di Quartiere di Lingotto Fiere (tel.+39 011.6644111).

È fatto assoluto divieto di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

**Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:**

Impianto/Macchina/Attrezzatura:	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione da adottare:
Impianti elettrici	GL EVENTS	GL Events Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Promiscuo	Non manomettere attrezzature ed impianti; non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.
Impianti meccanici	GL EVENTS	GL Events Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Promiscuo	Non manomettere attrezzature ed impianti; non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.
CARRELLI ELEVATORI (MULETTI) TRATTORINI	GL Events Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	GL Events Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Esclusivo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari.
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	Esclusivo	Verifiche periodiche, verifiche annuali AUSL; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; Imbracature di sicurezza.

Impianto/Macchina/Attrezzatura:	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione da adottare:
Autoveicoli, Camion	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	GL Events Espositori Allestitori Fornitori	Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità durante le fasi lavorative. Per manovre critiche e con scarsa visuale sarebbe opportuno che l'operatore sia coadiuvato da un collega a terra. Rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità
Utensili elettrici portatili	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	GL Events Espositori Allestitori Fornitori	Esclusivo	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato
SCALE - TRABATTELLI	GL Events Espositori Allestitori Fornitori	GL Events Espositori Allestitori Fornitori	Esclusivo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; Utilizzo di custodie per attrezzi
ATTREZZI MANUALI	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	Esclusivo	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato
MONTACARICHI	GL EVENTS	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	Promiscuo	Rispetto carichi e sovraccarichi. Divieto utilizzo in caso di incendio
ASCENSORI SCALE MOBILI	GL EVENTS	GL EVENTS Espositori Allestitori Fornitori	Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali. Procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori. Divieto utilizzo in caso di incendio

**Nota.** L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

Nella tabella di cui sopra è da considerarsi promiscuo l'utilizzo di uno stesso mezzo/impianto/attrezzatura da parte di più utilizzatori.

È fatto assoluto divieto ai S oggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i S oggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D. Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

(\* In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori terzi presenti è **obbligatorio richiedere la presenza di personale di supporto di Lingotto Fiere** (tel. +39 011. 6644111) secondo quanto indicato nel documento allegato.

**g) Personale presente nella zona oggetto dei lavori**

Nel quartiere fieristico, nei periodi di allestimento e smontaggio, intervengono le seguenti maestranze:

- Personale dipendente di GL EVENTS SpA - Lingotto Fiere;
- Personale dipendenti e consulenti dell'Ente Organizzatore (CIRCOLO DEI LETTORI);
- Espositori e loro Fornitori;
- Fornitori;
- Appaltatori.

## 5- LAVORAZIONI DA EFFETTUARE – FORNITURA E POSA PARETI FONDOASSORBENTI

Le lavorazioni da eseguirsi possono sinteticamente così riassumersi:

Gli spazi oggetto del presente documento si trovano all'interno dei Padiglioni 1, 2, 3, 5 e della Galleria Visitatori del Lingotto Fiere di Torino.

Il Padiglione 5 del Lingotto Fiere di Torino ospiterà gli spazi del Bookstock Village, l'area del Salone Internazionale del Libro dedicata ad attività ed eventi rivolti ai ragazzi, due spazi Libreria, una mostra, lo stand di Compagnia di San Paolo e alcune aree di servizio, quali la Reception Laboratori e la Reception Accrediti (Allegato 6 – Tavole: **DESCRIZIONE PLANIMETRICA\_PADIGLIONE 5**).

All'interno del Padiglione 1 sarà allestita l'Area Biblioteche e l'Area Librerie; nel Padiglione 2 si trovano gli spazi SuperFestival e Editori del Piemonte; all'interno del Padiglione 3 troveranno spazio gli allestimenti dell'Arena Piemonte, e l'IBF. Infine, la galleria Visitatori ospiterà i Punti Informazione (Allegato 6 – Tavole: **DESCRIZIONE PLANIMETRICA\_PADIGLIONI 1-2-3**).

### ***Spazi Bookstock Village***

Il Bookstock Village è un'area allestita all'interno del Padiglione 5 del Lingotto Fiere ed è dedicata ad attività ed eventi rivolti ai ragazzi.

L'area del padiglione, a esclusione della parte centrale, presenta una maglia di pilastri sulla maggior parte dei quali insistono idranti e cassette contenenti impianti tecnici (forza motrice, acqua, interruttori di comando basculanti etc.); le cassette delle utenze utilizzate e gli idranti, qualora le pareti di allestimento passassero in loro adiacenza, devono restare accessibili tramite sportelli e ben segnalate.

L'altezza lorda nominale della volta del soffitto è 500 cm, mentre l'altezza netta sfruttabile corrisponde a circa 450 cm a causa della presenza di lampade a soffitto.

Esistono alcuni casi specifici, nei quali gli allestimenti raggiungeranno l'altezza massima di 500 cm in zone del padiglione in cui gli allestimenti non interferiranno con le lampade oppure in zone del padiglione in cui la Fondazione ne prevedrà lo smontaggio.

### ***Arena Bookstock***

L' Arena Bookstock si presenta come uno spazio a pianta libera le cui pareti perimetrali saranno costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 400 cm e 100 x 400 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

### ***Spazio Stock***

Lo Spazio Stock è uno spazio a pianta libera costruito attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 400 cm e 100 x 400 cm. Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

Sarà presente all'interno dello spazio un palco o pedana su cui si accomoderanno i relatori e tre vani tecnici.

La pedana avrà altezza di 10 cm e dovrà essere certificata per sostenere un carico di 600 kg/mq e munita di rampa per l'accesso, la cui realizzazione dovrà essere a regola d'arte nel pieno rispetto delle normative vigenti.

La scelta del criterio realizzativo della pedana è a carico della ditta aggiudicataria, la finitura del piano di calpestio dovrà essere fatta con moquette di tipo agugliato piatto.

### ***Spazio Book***

Lo Spazio Stock è uno spazio a pianta libera costruito attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 400 cm e 100 x 400 cm. Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

Sarà presente all'interno dello spazio un palco o pedana su cui si accomoderanno i relatori e tre vani tecnici.

La pedana avrà altezza di 10 cm e dovrà essere certificata per sostenere un carico di 600 kg/mq e munita di rampa per l'accesso, la cui realizzazione dovrà essere a regola d'arte nel pieno rispetto delle normative vigenti.

La scelta del criterio realizzativo della pedana è a carico della ditta aggiudicataria, la finitura del piano di calpestio dovrà essere fatta con moquette di tipo agugliato piatto.

### ***Laboratorio Bookblog***

Area a pianta libera in cui si svolgono attività di tipo educativo e ricreativo. Le pareti perimetrali saranno costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 250 cm e 100 x 250 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

### ***Laboratori***

I laboratori sono aree a pianta libera in cui si svolgono attività di tipo educativo e ricreativo. Le pareti perimetrali di tali spazi saranno costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 250 cm e 100 x 250 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

Alcuni laboratori sono forniti di ripostiglio e/o vano tecnico per impianti.

### ***Libreria Ragazzi***

Area a pianta libera che ospiterà una libreria dedicata ai ragazzi. Le pareti perimetrali saranno costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 250 cm e 100 x 250 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

### ***Area Famiglie - 0/10***

Area a pianta libera in cui si svolgono attività di tipo educativo e ricreativo. Le pareti perimetrali saranno costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 250 cm e 100 x 250 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo. Al suo interno è previsto il posizionamento di un **banco** in legno MDF a forma di "L" con piano in laminato, antine munite di chiusura a chiave e ripiani interni. È necessario prevedere fori per passaggio cavi rifiniti con tappi passacavi in plastica bianca. Il banco sarà decorato con idropittura di colore da definire.

### ***Elementi Speciali***

All'interno del Padiglione 5 in cui è allestito il Bookstock Village, sono presenti elementi speciali oggetto di progettazione puntuale, di seguito descritti.

Il portale di Bookstock Village è localizzato all'esterno del Pad. 5 in corrispondenza del suo ingresso principale.

La realizzazione di quest'ultimo è fatta mediante la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 100 x 300 cm e 100 x 500 cm. Tali pannelli hanno la funzione di creare delle finte colonne basamentali a coronamento dell'ingresso. La parte frontale del portale è composta da due elementi di fascia in legno truciolare di dimensioni 200 x 300 cm. è localizzato all'interno del Pad. 5 e contestualizza la presenza dello sponsor del padiglione all'interno dell'area allestita.

Gli elementi strutturali del portale Compagnia del SAN PAOLO sono realizzati con moduli 50/100 cm di parete in legno tamburato h 500 cm. A queste si aggiungono due telai in legno che hanno lo scopo di creare due cornici sulle quali saranno graffiati 4 teli mono facciali (non oggetto del presente appalto), che realizzeranno la fascia di chiusura superiore del portale.



Si prevede anche l'uso di un pannello porta, a garanzia dell'ispezione degli impianti tecnologici presenti e dell'accessibilità dell'idrante presente su una delle tre colonne del quartiere fieristico attorno al quale il portale si sviluppa.

I pannelli sono da considerarsi con finitura a idropittura di colore da definire.

L'accorgimento più rilevante, riguarda il montaggio delle strutture h 500, in considerazione dell'altezza complessiva del padiglione e della presenza dei corpi illuminanti, e il montaggio delle cornici a circa 30 cm dalla volta del padiglione.

### **Spazi Padiglione 5**

#### **Compagnia di S. Paolo**

Lo spazio della Compagnia di San Paolo è situato nella parte centrale del Padiglione 5 ed è pensato per accogliere l'istituzione della Compagnia di San Paolo, i suoi eventi e le aree tematiche di rilievo: laboratorio digitale e aula didattica.

Le pareti di rivestimento dei pilasti presenti nel plateatico e dell'allestimento generale del progetto sono di altezza 300 cm, intervallate da finestrate in plexiglass trasparente di spessore 2/3mm. La pavimentazione dello spazio istituzionale è realizzata con pedana rialzata h 4 cm rifinita con quadrotte 100 x 100 cm, finitura parquet laminato colore da definire, per una superficie totale di circa 353 mq.

Gli elementi decorativi, "cornici in telaio" tipo a e tipo b, saranno ancorate a terra tramite l'utilizzo di piastre inserite sotto pedana (vedi Allegato 6 -Tavole: **ALLESTIMENTI\_COMPAGNIA DI SAN PAOLO\_SVILUPPO PARETI**).

L'intero perimetro deve essere dotato di scivolino a 45° di raccordo con il pavimento del padiglione.

#### **Reception Accrediti**

Gli spazi delle reception si compongono di:

- 2 magazzini
- 1 ufficio
- 1 blocco di accreditati per le scuole
- 1 blocco di accreditati per i professionali e gli addetti stampa

Le reception hanno la funzione di ospitare il personale che durante i giorni di manifestazione accolgono le comitive di studenti e i professionisti del settore che intendono visitare il Salone.

#### **Laboratorio Nati per Leggere**

Lo spazio di Nati per Leggere è un'area dedicata al programma internazionale che ha l'obiettivo di promuovere la letteratura in famiglia fin dalla nascita.

Le pareti sono di altezza 250 cm (ad eccezione del portale di entrata che si svilupperà ad un'altezza di 400 cm) e sono previste in legno tamburato (\*). Lungo il perimetro sono previsti moduli parete con finestrate in plexiglass trasparente, descritte attraverso le tavole allegate.

Le pareti accoppiate intestate non ortogonalmente tra loro dovranno essere opportunamente raccordate con profili in legno sagomati a carico della ditta aggiudicataria.

E' richiesta alla ditta aggiudicataria la fornitura e la stesura di moquette tipo agugliato piatto, completa di pellicola trasparente protettiva (rimozione della pellicola a carico della ditta aggiudicataria poco prima dell'inizio della manifestazione in orario da concordarsi con l'Ufficio Tecnico) con colore da definirsi e classe di reazione al fuoco bfl-s1 secondo DM 10/03/05. La rimozione e lo smaltimento della moquette avverranno a fine manifestazione e sono a carico della ditta aggiudicataria.

All'interno dello spazio verrà realizzato un elemento decorativo: un albero in foglio di mdf, spessore 19 mm, ad incastro. Tale elemento dovrà essere autoportante e facilmente smontabile per essere eventualmente riutilizzato in successive manifestazioni (vedi Allegato 6 – Tavole: **ALLESTIMENTI\_NPL\_ELEMENTI ALLESTITIVI SU MISURA**)

#### **Mostra Children Art Book e Libreria Giovani**

La Mostra Children Art Book è realizzata dal Salone Internazionale del Libro e dalla Fiera Children Art Book di Bologna. Verranno esposti più di 200 libri illustrati per ragazzi e circa 50 illustrazioni originali in cornice.

Nel corso dell'allestimento della Mostra, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza di n. 2 persone per n.2 giorni, muniti di idonea strumentazione, per svolgere attività di movimentazione e allestimento delle opere, affissione dei cartelli identificativi e facchinaggio.

I dettagli costruttivi di questi elementi sono consultabili attraverso le tavole allegate.

E' richiesta alla ditta aggiudicataria la fornitura e la stesura di moquette tipo agugliato piatto, completa di pellicola trasparente protettiva (rimozione della pellicola a carico della ditta aggiudicataria poco prima dell'inizio della manifestazione in orario da concordarsi con l'Ufficio Tecnico) con colore da definirsi e classe di reazione al fuoco bfl-s1 secondo DM 10/03/05. La rimozione e lo smaltimento della moquette avverranno a fine manifestazione e sono a carico della ditta aggiudicataria.

### ***Stand Circolo dei Lettori***

Lo stand ospita la Fondazione Circolo dei Lettori.

Le pareti sono di altezza 250 cm (ad eccezione del portale di entrata che si svilupperà ad un'altezza di 400 cm) e sono previste in legno tamburato (\*). Lungo il perimetro sono previsti moduli parete con finestre in plexiglass trasparente, descritte attraverso le tavole allegate.

Le pareti accoppiate intestate non ortogonalmente tra loro dovranno essere opportunamente raccordate con profili in legno sagomati a carico della ditta aggiudicataria.

E' richiesta alla ditta aggiudicataria la fornitura e la stesura di moquette tipo agugliato piatto, completa di pellicola trasparente protettiva (rimozione della pellicola a carico della ditta aggiudicataria poco prima dell'inizio della manifestazione in orario da concordarsi con l'Ufficio Tecnico) con colore da definirsi e classe di reazione al fuoco bfl-s1 secondo DM 10/03/05. La rimozione e lo smaltimento della moquette avverranno a fine manifestazione e sono a carico della ditta aggiudicataria.

## ***Progetti Padiglione 1***

### ***Area Biblioteche***

L' Area Biblioteche è uno spazio di 50 mq che si compone di una parete di fondo alla quale dovranno essere fissati 4 monitor, una pedana e 4 banchi attrezzati per la riproduzione di materiale audiovisivo.

La parete dovrà essere realizzata con pannelli in legno di altezza 300 cm; sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione denominati "fuori misura" necessari al completamento delle pareti qualora queste non abbiano una lunghezza compatibile con quella della modularità standard dei pannelli. La pedana dovrà essere munita di gradino e scivolo. Il criterio costruttivo della pedana è a carico della ditta aggiudicataria. La pedana dovrà essere realizzata a regola d'arte, secondo criterio costruttivo scelto dalla ditta aggiudicataria e dovrà sostenere un carico di 600 kg/mq.

Dovranno essere realizzati n. 4 banchi attrezzati per ospitare materiale multimediale. Per questa ragione si richiede che tali elementi siano ispezionabili e forati per il passaggio dei cavi di alimentazione elettrica e collegamenti internet e audio/video. Completano tali elementi n. 4 colonne di supporto per l'appoggio di cuffie audio.

### ***Area Librerie***

L' Area Librerie è uno spazio di 400 mq composto da pareti modulari di altezza 250 cm. Si compone di un perimetro che delimita lo spazio, scaffali e vetrine per l'esposizione di libri e un'area che ospita le casse.

## ***Progetti padiglione 2***

### ***Spazio SuperFestival***

L'area ospita la rassegna dedicata ai festival letterali italiani. La struttura portante è composta da traliccio reticolare (tipo "americana") che costituirà la base per l'appendimento di teli di grafica (non oggetto del presente appalto). I tralicci reticolari, denominati "Americane", sono da intendersi sempre in lega di alluminio.

## ***Progetti padiglione 3***

### ***Spazio IBF***

Lo spazio IBF è dedicato allo svolgimento di appuntamenti B2B al fine di incentivare lo scambio di diritti all'interno del mondo editoriale. Lo spazio, ubicato all'uscita del padiglione 3, sotto copertura (non oggetto del presente capitolato) si compone principalmente di tavoli e sedie per ospitare gli incontri (arredi non oggetto del presente capitolato). Si richiede l'allestimento dell'ingresso all'area e delle reception costruite attraverso la composizione di pannelli in legno tamburato di dimensione standard 50 x 400 cm e 100 x 400 cm.

Qualora la lunghezza finale di alcune pareti non sia compatibile con la modularità standard dei pannelli in tamburato (multipli di 50 cm), sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione, denominati "pannelli fuori misura", necessari al completamento delle pareti. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura riportata a fine capitolo.

### ***Arena Piemonte***

Lo Spazio della Regione Piemonte è ubicato all'ingresso del Padiglione 3.

E' un'area che accoglie le istituzioni (Regioni, Consiglio Città Metropolitana e Città di Torino), ospita eventi e dispone di uno spazio adibito a libreria.

Le partizioni interne devono essere realizzate con pannelli in legno truciolare (\*) di altezza variabile, min h 250 cm, max h 500 cm; sarà a carico della ditta aggiudicataria la produzione di elementi di compensazione denominati "fuori misura" necessari al completamento delle pareti qualora queste non abbiano una lunghezza compatibile con quella della modularità standard dei pannelli. Tali elementi "fuori misura" non sono esplicitati nella fornitura di seguito riportata.

E' richiesta alla ditta aggiudicataria la fornitura e la stesura di moquette tipo agugliato piatto, completa di pellicola trasparente protettiva (rimozione della pellicola a carico della ditta aggiudicataria poco prima dell'inizio della

manifestazione in orario da concordarsi con l'Ufficio Tecnico) con colore da definirsi e classe di reazione al fuoco bfl-s1 secondo DM 10/03/05. La rimozione e lo smaltimento della moquette avverranno a fine manifestazione e sono a carico della ditta aggiudicataria.

A questa si aggiunge, nella zona occupata dai relatori, una pedana munita di gradino e scivolo. Il criterio costruttivo della pedana è a carico della ditta aggiudicataria. La pedana dovrà essere realizzata a regola d'arte, secondo criterio costruttivo scelto dalla ditta aggiudicataria e dovrà sostenere un carico di 600 kg/mq.

### ***Editori del Piemonte***

Lo spazio Editori del Piemonte è ubicato nel Padiglione 3.

Si presenta con tre lati liberi e le uniche pareti previste sono quelle della zona di deposito, realizzate con pannelli in legno tamburato con dimensione 100 x 250 cm e 50 x 250 cm. E' richiesta alla ditta aggiudicataria la fornitura e la stesura di moquette tipo agugliato piatto, completa di pellicola trasparente protettiva (rimozione della pellicola a carico della ditta aggiudicataria poco prima dell'inizio della manifestazione in orario da concordarsi con l'Ufficio Tecnico) con colore da definirsi e classe di reazione al fuoco bfl-s1 secondo DM 10/03/05. La rimozione e lo smaltimento della moquette avverranno a fine manifestazione e sono a carico della ditta aggiudicataria.

## **6- PRECIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO**

Le prescrizioni e le misure di prevenzione di seguito descritte non comportano costi aggiuntivi a carico dell'aggiudicatario.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (Art. 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008).

- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante della Fondazione presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività;
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione, e di emergenza:
  - i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
  - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
  - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e primo soccorso sono a conoscenza del Datore di Lavoro della Stazione Committente o suo delegato Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
  - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.



## 7- MISURE GENERALI RISCHI INTERFERENZIALI

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante dell' Ente organizzatore presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Stazione Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito **Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall' Ente a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Il rappresentante dell'Ente Organizzatore, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali ai sensi dell'art.26 comma 3 ter D.Lgs.81/2008 modificato con D.Lgs 106/2009.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante dell'Ente organizzatore, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante dell'Ente presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono presso la sede di svolgimento del servizio, devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente organizzatore eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che attua i lavori o fornisce i beni dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### 2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **4) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **5) RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME**

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili. Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge. In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro comunali solo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle lavorazioni. Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Rappresentante dell' Ente presso la sede.

### **6) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni: -osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;

- moderare la velocità; -prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.